BREXIT – LA FOLLIA DI ESSERE SE STESSI: BOOOM!!!

ImolaOggi 24 Giugno 2016

Stanotte ho pensato a quando sono stato alcuni mesi a Londra e ho capito, tra le tante cose, il senso di un aforisma di Oscar Wilde non perfettamente traducibile in italiano: **“Be yourself; everyone else is already taken.”** Ossia: sii te stesso; tutti gli altri sono già stati presi. O meglio: sii te stesso; tutti gli altri son già occupati (ad essere qualcun altro).

Cosa è successo ieri notte a Londra, hanno veramente vinto i folli? Per fortuna penso che sia stato proprio così, infatti il nostro mondo sicuro e affidabile dell’Unione Europea è stato sconfitto da chi vuole essere semplicemente se stesso, costi quel che costi!

Ma perché l’UE ha perso nel Regno Unito? A mio giudizio **l’UE ha perso, perché, a forza di sottomettere tutto e tutti all’ordine stabilito dai Kapò,** che nessuno però doveva permettersi di definire tali, è diventata l’esercizio di un potere lontano dai presupposti dei trattati di Roma del ‘57, cioè ha mandato al macero la base dei presupposti ideali di De Gasperi, Adenauer e Schuman, sui quali era stata fondata.

Purtroppo l'UE ha trasceso i propri principi e, da Maastricht in poi, è diventata **il potere sovranazionale di una forte burocrazia politica** tesa alla ricerca della perfezione civica individuando conformità, conferendo patenti e imponendo divieti molto spesso assai discutibili in molteplici sensi. Essa, oggi, non ha più alcuna valenza ideale e popolare, se non quella di poter viaggiare con agevolazioni burocratiche e, per le cose che contano, è solo un ricettacolo di input del partito democratico americano o dei desiderata dettati dalle oligarchie delle multinazionali e delle banche di tutto il Mondo.

Non vi è più nulla dell'intuizione di Jean Monnet, Gaetano Martino e Paul Spaak, i reali padri di quella che doveva essere una comunità di democrazia economica liberale, non di burocrazia tecnocratica all'insegna della **prevaricazione di un governo massonico delle Nazioni sulle Democrazie delle Nazioni**. L'UE esiste, in origine, perché con la 2ª guerra mondiale un intellettuale francese, uno italiano ed uno belga ripararono a Londra per sfuggire alla barbarie dell'Europa dominata dai tedeschi; e tutti e tre ebbero la fortuna di essere pervasi da una visione liberale, democratica e ideale tipicamente british, resa concretamente possibile fino a poter giungere ai giorni nostri sempre perché, a Londra, nel 1939, c'era un "folle" come Winston Churchill, cioè un politico che non sarebbe arrivato all'apice del potere e sarebbe stato espulso dal Sistema, se solo avesse avuto l'ardire di nascere in una qualsiasi altra Nazione del Mondo, Stati Uniti esclusi, ovviamente.

Da stanotte, la follia inglese irrompe di nuovo in Europa e nel Mondo occidentale, come la RAF su Berlino, un disco dei Beatles nei pomeriggi delle generazioni del Baby-boom, la minigonna, o il Punk e il Pop negli anni '80. L'UE, come dogma di assoluta verità ideologica, non è più tale, perché l'anima europea british, bizzarra e sgargiante, sebbene con l'aplomb dalla tipica guisa politica inglese, ha dato di matto esibendo la consapevolezza di non volerci più stare, né di volerlo fare per forza; forse perché la cosa più importante, l'unica vera sicurezza a cui mirare**, è la Libertà di poter essere se stessi**!

Diciamo che è successo un qualcosa di profonda psicologia individuale, come accadde pure ad un altro Winston letterario, quello nel romanzo "1984" di George Orwell! **L'Europa tecnocratica di Bruxelles, ma che in realtà è di Berlino, è stata quindi colpita al cuore** da un'incursione folle nel bel mezzo di una calda settimana di giugno! Tutto qui! Un semplice ricorso storico alla stregua della stramba scoperta filosofica dei cicli del napoletano Giambattista Vico, che con il suo mito della Divina Provvidenza, che compare nei corsi

storici folli ed eroici, rimane incomprensibile e non dominabile dal razionalismo Mitteleuropeo.

L'esito referendario è violento, ma giusto come le bombe di un raid della RAF, che piovevano dal cielo sopra Berlino, perché quando dalla più antica democrazia del Mondo, quella che ha inventato l'economia moderna e la finanza, e che ha dato al Mondo globalizzato la lingua della globalizzazione, viene detto che l'Unione Europea, con le sue verità, le sue sicurezze, i suoi vincoli, e le sue imposizioni, fa schifo, si deve solo constatare un **BOOOM!!!**

Quella UE che applica le sanzioni alla Russia senza neanche chiedersi perché e se sia giusto, fa semplicemente schifo! BOOOM! L'UE che applica regolamenti finanziari arbitrariamente, orientando i capitali disponibili nei paesi a cui impone una sostanziale non democrazia, fa schifo, **BOOOM!**

L'UE che impone vincoli di bilancio agli Stati senza alcuna profondità etica e reale logica di contabilità e interessi nazionali, fa schifo, BOOOM! L'UE che scatena primavere arabe e così crea occasioni di sangue e caos, oltre che di rimescoli di popoli senza necessità, sortendo e incoraggiando migrazioni superflue tese ad incorporare culture con livelli di etica civile incompatibili nei tessuti sociali europei, fa schifo, **BOOOM!**

L'UE che nega la forza valoriale delle radici cristiane imponendo il nichilismo e l'ateismo come dogma di verità, fa schifo, **BOOOM!** L'UE che legittima le pretese più assurde, come le manie gender e le mamme politically correct con l'uccello in mezzo alle gambe, fa schifo, **BOOOM!** L'UE che vuole imporre ad un italiano come fare una pizza e che vuole organizzare le comunità del Mediterraneo come fossero l'Austria, fa schifo, **BOOOM!**

L'UE che prevarica i risultati delle elezioni democratiche di nazioni come Grecia e Italia, affamando i popoli mediterranei colpevoli di non avere presunte rettitudini pubbliche tipicamente ariane, e perciò impone loro premier di matrice "prefettizia teutonica" come Monti o Renzi, fa schifo, **BOOOM!** Ci volevano un referendum e una battaglia politica in Gran Bretagna per capire queste cose? Purtroppo sì, quando non si riesce a tradurre esattamente cosa significhi: *"Be yourself; everyone else is already taken."*

Gianmarco Landi